

Siracusa. Crisi dell'ex Provincia, incontro con i parlamentari e i sindacati

Investire i 12 parlamentari, nazionali e regionali, delle problematiche che hanno determinato la pesante situazione finanziaria dell'ex Provincia, perchè si intervenga su alcuni punti essenziali. E' lo scopo di un incontro fissato per lunedì mattina, 18 aprile, alle 9,30, nella sala giunta del palazzo di Governo di via Roma. Il commissario straordinario dell'ente, Antonino Lutri ha convocato la deputazione e i sindacati.. "La sospensione del contributo eccessivo alla finanza pubblica nazionale fissato dal Patto di Stabilità con la L. 190/2014; la possibilità di "liberare" sufficienti risorse finanziarie per far arrivare i trasferimenti statali e regionali per garantire i servizi principali: la viabilità nelle strade secondarie, la manutenzione negli edifici scolastici, l'assistenza agli studenti diversamente abili, gli stipendi ai dipendenti", sono i temi di cui parla il commissario, che negli ultimi mesi ha incontrato difficoltà nel tentativo di tracciare un percorso per un riequilibrio finanziario capace di evitare effetti devastanti per i cittadini e il personale.All'incontro di lunedì con i parlamentari oltre al Commissario parteciperanno i soli rappresentanti sindacali confederali.

Siracusa. Riparte il servizio

Asacom per 150 studenti della provincia

Dalla prossima settimana riprende il servizio di assistenza ai circa 150 studenti disabili delle scuole superiori della provincia. Proprio in questi giorni, infatti, sono stati completati gli ultimi adempimenti per la firma dei contratti in modo tale da garantire il giusto diritto allo studio.

Per assicurare l'assistenza agli studenti diversamente abili sono impegnate diciassette cooperative con i loro operatori (Esperia 2000, Ivis, Mondo Nuovo, Acquarius, Futura di Palazzolo, Crass, Albero, Cpr, Aproda, Diversabili Padre Pio, Corallo, La Meta, Metum, Vita et Labor, San Martino, Uic e Ente nazionale sordi).

“L'attività a favore degli studenti disabili – ha detto Antonella Fucile responsabile del servizio – favorisce l'integrazione scolastica dei ragazzi, assistenza anche a supporto dell'insegnante di sostegno”.

Il via libera al servizio Asacom è stato commentato così dal Commissario straordinario del Libero Consorzio comunale, ing. Antonino Lutri: “Siamo soddisfatti, perché nonostante tutte le difficoltà incontrate negli ultimi tempi, siamo riusciti a sbloccare un servizio molto importante in favore degli studenti diversamente abili”.

Siracusa. Linee guida del Prg, clima avvelenato in

consiglio comunale

(cs) Il consiglio comunale ha votato oggi la proposta, scaturita dalla conferenza dei capigruppo e letta in aula dal presidente Santino Armaro, che aggiorna a lunedì 18 aprile, alle 15.30 la seduta dedicata alla trattazione degli emendamenti alle Linee guida del Prg. Era stata Simona Princiotta, in apertura dei lavori, a sollevare una questione procedurale sulla regolarità dell'odierna seduta. Dopo un dibattito cui hanno dato il loro contributo i consiglieri Castagnino, Sorbello, Bonafede, Firenze, Minimo, Lo Curzio, Assenza ed Aloschi, si è tenuta la "Capigruppo" che ha deciso per l'aggiornamento che poi l'aula ha votato all'unanimità. "L'aggiornamento permetterà agli uffici di esprimere i pareri tecnici e contabili sui circa 50 emendamenti presentati ieri sera in aula. Questi pochi giorni mi auguro possano servire ai consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, per razionalizzarli, in modo da giungere ad un'intesa che lunedì permetta l'approvazione di un atto non più differibile": lo ha dichiarato il presidente del Consiglio, Armaro, a conclusione del suo intervento. Su proposta del consigliere Luciano Aloschi, infine, i consiglieri presenti hanno dichiarato di rinunciare all'odierno gettone di presenza. La seduta di questa mattina seguiva quella della sera precedente quando, poco prima dell'1 di notte il presidente, Santino Armaro, ha interrotto i

lavori per “l'impossibilità di un regolare svolgimento della seduta per il clima poco sereno” che si era venuto a creare tra maggioranza ed opposizione. Per la minoranza, che aveva anche chiesto un aggiornamento della seduta, sarebbe stato opportuno confrontarsi solo su un numero ristretto e selezionato di emendamenti, da discutere non in una seduta notturna; per la maggioranza l'indicazione era quella di andare avanti fino all'approvazione finale della proposta. Nel mezzo la presentazione in aula di oltre 50 emendamenti da parte dei consiglieri di minoranza e diverse interruzione dei lavori, fino alla decisione di Armario di sospendere la seduta quando era in discussione l'emendamento 28, che impegna il progettista a “Rivalutare il patrimonio sportivo esistente, incluse la Cittadella e Campo scuola “Pippo Di Natale”.

Precedentemente l'aula aveva approvato 11 emendamenti. Di questi alcuni attengono ad interventi specifici sul territorio.

L'emendamento 17, illustrato in aula dal consigliere Firenze, ipotizza la nascita di una promenade nella zona di via Elorina, che “trasformi l'attuale vecchia area artigianale in un sistema di attività turistica (water front, piste ciclabili, attività ricettive) per farne un naturale prolungamento della vocazione turistica di Ortigia e del golfo di Siracusa”.

Gli emendamenti, 21, illustrato in aula dal presidente della commissione Urbanistica Trimarchi;

22, illustrato in aula dal consigliere Malignaggi; 25 e 27, illustrati dal consigliere Palestro, richiamano l'attenzione sul verde pubblico.

Con il primo emendamento si impegna il progettista ad individuare a Cassibile un'area da destinare a Parco comunale; con il secondo il Consiglio impegna il progettista a ridisegnare l'attuale pista ciclabile della zona nord della città per migliorare la fruizione per pedoni e ciclisti individuando aree a verde ed aree da attrezzare per il tempo libero; gli altri due prevedono la nascita di grandi parchi attrezzati e la realizzazione di parchi urbani all'interno di un progetto di collegamento attraverso percorsi ciclo-pedonali.

Il Consiglio ha anche approvato l'emendamento, illustrato dal consigliere Trimarchi, che prevede la costruzione di un cimitero a Cassibile. "Un'opera ha detto il relatore- che i residenti attendono da sempre e che costituisce una giusta rivendicazione per quel territorio".

Contrari diversi consiglieri. Per Milazzo "Un cimitero di quartiere a Cassibile, a differenza del parco che è un momento di aggregazione, è un'opera che disgrega ed uccide il senso di appartenenza di una comunità"; Castagnino ha parlato di "Emendamento elettorale: perché allora non facciamo i cimiteri in ogni quartiere? Meglio lavorare per proposte serie, quali l'inceneritore"; per Princiotta "In presenza di un cimitero comunale fatiscente che senso ha investire, e con quali fondi, in una struttura?".

Argomenti ripresi anche da Sorbello che ha parlato di "Manovra elettorale" e chiesto all'assessore Foti, presente in aula, "Se un cimitero a Cassibile potrebbe compromettere la realizzazione della nuova struttura già progettata"; Milazzo per il quale l'emendamento è "Solo demagogia"; e Bonafede che ha chiesto "Con quali fondi farlo, considerando che anche Siracusa non ha un cimitero degno di tale nome". A favore, invece, il consigliere Casella che ha parlato di "Giusta rivendicazione del territorio".

Prima del voto favorevole, per l'Amministrazione l'assessore Foti ha relazionato sull'iter che sta seguendo il progetto del nuovo cimitero ricordando come "In materia il Consiglia sia sovrano".

L'unico emendamento bocciato dall'aula è stato il 16 che impegnava il progettista "Ad individuare nel tessuto urbano un nuovo centro congressi e riclassificare le aree attuali a servizio, del precedente centro congressi, favorendo le funzioni già previste nelle zone di riqualificazione R2".

Contrari si sono dichiarati i consiglieri Milazzo ("Stiamo assistendo al cambiamento delle destinazione d'uso di un'area, le Linee guida non possono entrare in questo ambito"); Castagnino ("L'area deve rimanere destinata a servizi perché è l'unica presente e poi non è possibile riclassificarla senza una variante: l'emendamento di fatto è una variante al Prg"); Princiotta, Vinci e Bonafede che hanno chiesto il ritiro dell'emendamento; Sorbello ("Si

sta andando ben oltre il significato e l'ambito delle Linee guida"). Poi il voto dell'aula che ha bocciato l'emendamento per come formulato dalla Commissione.

Siracusa. Canale Galermi, "si" agli interventi di ripristino

"Via libera" a un percorso per risolvere le problematiche che riguardano il canale Galermi. La decisione è stata assunta a seguito di un incontro nella sede dell'ufficio del Genio Civile di Siracusa, con l'assessore regionale alla Formazione, Bruno Marziano, i deputati regionali, Vincenzo Vinciullo, Marika Cirone Di Marco, Stefano Zito e Pippo Sorbello e, tra gli altri, il capo di gabinetto dell'assessore Maurizio Croce . Nell'immediato si procederà con due interventi: il ripristino del tratto di Canale occluso a causa di uno smottamento e la pulizia delle opere di presa sul fiume Anapo e sul torrente Calcinara. Al tal fine gli uffici territoriali del Genio civile, del dipartimento Protezione civile e del dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale, in sinergia, hanno avviato i lavori. In atto i lavori di consolidamento del tratto di Canale Galermi interessato dallo smottamento ostruente il deflusso delle acque, sono stati completati dal competente ufficio provinciale del dipartimento della Protezione civile, consentendo un funzionamento del Canale con una portata d'acqua di circa 200 l/s corrispondenti al 50 per cento della sua efficienza. Sono in corso di ultimazione gli interventi manutentori di pulizia delle opere

di presa che si concluderanno entri la prossima settimana, restituendo la piena funzionalità del Canale per l'irrigazione del comprensorio servito dallo stesso comprendente le aree ricadenti nei comuni di Sortino, Priolo Gargallo e Siracusa. Partita, intanto, un'interlocuzione tra il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica di Siracusa per ripristinare l'acquedotto nel tratto a valle delle vasche, in località Baragne. Soddisfatti Croce, Marziano e Vinciullo.

Marzamemi. Danneggiarono un esercizio commerciale: denunciati

Danneggiamento aggravato, accensioni ed esplosioni pericolose in concorso. Dovranno rispondere tre persone, due pachinesi ed un romeno di 53, 47 e 20 anni. I fatti risalgono al 21 marzo scorso quando, secondo gli agenti del locale commissariato, i tre avrebbero danneggiato gravemente la struttura in legno di un esercizio commerciale di Marzamemi. Alcune tegole erano state divelte, altre frantumate ed un foro vistoso era stato praticato sul tetto.

Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato di Pachino, hanno permesso di ricostruire, con dovizia di particolari, l'intera vicenda e di denunciare i tre soggetti autori del danneggiamento. Sono tutt'ora in corso ulteriori indagini sull'accaduto.

"Caduta calcinacci al cimitero", Sortino al Centro chiede soluzioni

“Il cimitero di Sortino nel degrado da mesi, con situazioni di pericolo concreto, soprattutto in alcuni spazi comuni”. La denuncia è di Nello Bongiovanni, presidente di “Sortino al centro”. Secondo Bongiovanni, “ non sono ancora stati presi provvedimenti, nonostante la segnalazione all’Ufficio tecnico comunale, trasmessa dal responsabile dell’ufficio del cimitero in seguito alla denuncia dei cittadini. Tra marmi pesanti e pericolanti, perché staccati dalla malta, calcinacci che cadono, letteralmente, sulla testa di chi si reca a fare visita ai propri cari defunti, possiamo imbatterci anche in bottigliette di Metadone abbandonate, addirittura intere buste”. Bongiovanni auspica un intervento urgente da parte del Comune “prima che qualcuno si faccia davvero male”.

Pachino. "Mafia, come i giovani possono combatterla", la polizia incontra gli studenti

Un incontro che rientra nell’ambito di un percorso di legalità partito nei mesi scorsi. Ieri il dirigente del commissariato di Pachino, Paolo Arena ha incontrato un gruppo di scout impegnato nell’iniziativa. Gli scout andranno anche a visitare, a Palermo, i luoghi simbolo della lotta alla mafia.

Ieri, la riglessione ha riguardato soprattutto le operazioni di polizia condotte per il contrasto alla criminalità, i punti di forza del potere mafioso e sulle proposte per essere parte di un sistema che contrasti la mafia.

Siracusa. La morte di Tony Drago: no all'archiviazione. Ripartono le indagini

Si riaprono le indagini sulla morte di Tony Drago, il caporale siracusano dell'esercito trovato senza vita nella caserma "Lancieri di Montebello" di Roma. I familiari non hanno mai creduto che si sia trattato, come ipotizzato in un primo momento, di suicidio. Ieri, nella Capitale, davanti al palazzo di Giustizia c'erano circa 30 amici del giovane e una richiesta, quella per cui dall'inizio lotta anche la determinata mamma, Sara: "Verità per Tony". Il caporale venne trovato senza vita il 6 luglio del 2014. Del caso si sono occupati anche i media nazionali, facendo emergere più di un dubbio sulla ricostruzione ufficiale. Ieri, la decisione del Gup, Angela Gerardi, che alla luce di quanto emerso attraverso le parole del pubblico ministero Alberto Galante e dei legali della famiglia, ha respinto l'istanza di archiviazione.

Siracusa. Nuovo ospedale: "Entro aprile la proposta in consiglio comunale"

Una nuova scadenza per l'iter che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale del capoluogo. Entro aprile la proposta per scegliere l'area in cui realizzare la struttura sanitaria approderà in consiglio, secondo quanto annunciato dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo dopo l'incontro di questa mattina con l'assessore al Territorio e Ambiente, Maurizio Croce. A Palermo c'erano anche l'assessore all'Urbanistica, Alfredo Foti, l'ingegnere capo del settore, Emanuele Fortunato e il capo di Gabinetto dell'assessorato regionale, Carmelo Frittitta. "La proposta- spiega Vinciullo- sarà trasmessa al consiglio comunale affinché, nella più assoluta autonomia, possa decidere. Nel corso della riunione- racconta- sono state affrontate tutte le problematiche legate all'individuazione dell'area e, soprattutto, per il raggiungimento del risultato finale nel più breve tempo possibile".

Siracusa. Gemelli e l'inchiesta Petrolio, Lo Bello: "Credevo di conoscere una persona diversa"

Parole dure quelle che il vicepresidente di Confindustria Ivan Lo Bello usa per parlare dell'imprenditore Gianluca Gemelli.

Un'intervista pubblicata oggi sul quotidiano "Repubblica" lascia spazio ad una serie di considerazioni, che ruotano ancora intorno all'inchiesta sul petrolio lucano, che tocca anche la provincia di Siracusa, con al centro il porto di Augusta, l'ex ministro Federica Guidi, il compagno e altri personaggi ritenuti "chiave". Lo Bello, indicato come "gancio" per alcune operazioni da portare a termine, respinge ogni accusa e ricorda al quotidiano di essere "un uomo libero e rappresento istituzionalmente il mio territorio". Poi Lo Bello racconta di avere incontrato il ministro Graziano Delrio, a maggio. "Lo andai a trovare per raccontare il mio progetto alla guida di Unioncamere, parlando di porti, aeroporti e ferrovie". Niente nomi, secondo quanto precisato da Lo Bello. Solo la considerazione che "l'aeroporto di Catania e il porto di Augusta erano ben presidiate da giovani manager. Cozzo è uno bravo". Non, quindi, una pressione ma un commento, a suo dire. Lo Bello sembra prendere le distanze da Gemelli quando assicura di non averlo proposto come commissario di Confindustria Siracusa e di avere costituito con lui una società comunque inattiva da anni. Infine la delusione personale. "Credevo di conoscere una persona diversa".